
Relazione annuale RPCT

anno 2019

Indice della Relazione annuale del RPCT sull'attuazione del PTPC

SEZIONE 1. ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE.....	3
Enti Partecipanti.....	3
SEZIONE 2. ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1. Sintesi dell'attuazione delle misure generali	4
3.2. Codice di comportamento	4
3.3. Rotazione del personale.....	5
3.4. Misure in materia di conflitto di interessi.....	5
3.5. Whistleblowing.....	5
3.6. Formazione.....	6
3.7. Trasparenza.....	6
3.8. Pantouflage	7
3.9. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna.....	7
3.10. Patti di integrità.....	8
3.11. Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali.....	8
SEZIONE 4. RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	8
4.1. Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	8
SEZIONE 5. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	9
SEZIONE 6. MONITORAGGIO ALTRE MISURE	10
SEZIONE 7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	10
SEZIONE 8. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.....	10
SEZIONE 9. CONSIDERAZIONI GENERALI.....	11
SEZIONE 10. MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE.....	11
10.1. Misure specifiche di controllo.....	11
10.2. Misure specifiche di trasparenza	13
10.3. Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	13
10.4. Misure specifiche di regolamentazione	13
10.5. Misure specifiche di semplificazione	16
10.6. Misure specifiche di formazione	16
10.7. Misure specifiche di rotazione	16
10.8. Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	16

SEZIONE 1. ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE

Tipologia ente: Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. b), del D. lgs. n. 33/2013

Codice fiscale: 01604560464

Partita IVA: 01604560464

Denominazione: SISTEMA AMBIENTE SPA

Settori di attività ATECO: ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI

Regione di appartenenza: Toscana

Appartenenza a gruppo societario: Sì, è la società facente parte del gruppo

Numero dipendenti: da 100 a 499

Numero Dirigenti: 1

Enti Partecipanti

Società in controllo pubblico partecipata dai seguenti Enti e/o Società:

Società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, co. 2, lett. b), del D.lgs. n. 33/2013,

Amministrazione pubblica di cui all'art. 1, co. 2, D.lgs. N. 165/2001, Amministrazione pubblica di cui all'art. 1, co. 2, D.lgs. N. 165/2001, Amministrazione pubblica di cui all'art. 1, co. 2, D.lgs. N. 165/2001

SEZIONE 2. ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: MARIA TERESA

Cognome RPCT: MOLENDI

Qualifica: Responsabile IT

Posizione occupata: impiegato

Data inizio incarico di RPCT: 05/04/2019

Il RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza

Il RPCT non è membro dell'ODV (in caso di risposta affermativa, indicare anche la data di scadenza del mandato quale componente dell'ODV).

Il Responsabile non è RPCT della Società Capogruppo.

SEZIONE 3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico o negli enti pubblici economici possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPC ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

3.1. Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Con riferimento all'attuazione delle misure generali, nell'anno in corso, sono state programmate 7 misure generali.

Rispetto al totale delle misure generali programmate la situazione relativa alla loro attuazione corrisponde alla situazione rappresentata nella figura che segue:



3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2018

Sono state adottate le seguenti misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento: ATTIVITA' FORMATIVA RIVOLTA AL PERSONALE SUL TEMA DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Le seguenti aree di rischio sono state interessate da procedimenti disciplinari avviati, nell'anno di riferimento del PTPC in esame, per segnalazioni su violazioni del Codice di Comportamento, nei confronti dei dipendenti:

- I.1 Gestione del personale

Nell'anno di riferimento del documento unitario che tiene luogo del PTPC o della sezione apposita del M.O.G. in esame sono stati attivati, per segnalazioni su violazioni delle misure comportamentali, 1 procedimenti disciplinari; tra questi, 1 procedimenti disciplinari hanno dato luogo a sanzioni.

3.3. Rotazione del personale

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del M.O.G. non è stata prevista la misura della Rotazione Ordinaria del Personale, non sono previste misure ex lege n. 97/2001, né si è scelto di prevedere azioni e modalità organizzative relative alla Rotazione Straordinaria del Personale.

3.4. Misure in materia di conflitto di interessi

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

Sono pervenute 0 segnalazioni.

Sono state accertate 0 violazioni.

INCONFERIBILITA'

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 2 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

INCONPATIBILITA'

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 6 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Si indicano di seguito le motivazioni: TALI DIRETTIVE VERRANNO INSERITE NELLE MISURE ANTICORRUZIONE 2020-2022

Non sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPC.

3.5. Whistleblowing

Dentro la società o l'ente, le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- Email
- Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato

Possono effettuare le segnalazioni: Altri soggetti assimilati a dipendenti

3.6. Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPC è stata erogata formazione sul tema della prevenzione della corruzione e/o tecnica/specialistica sui processi particolarmente esposti al rischio ai seguenti soggetti:

- RPCT per un numero medio di ore pari a 3
- Referenti per un numero medio di ore pari a 3
- Dirigenti per un numero medio di ore pari a 3
- Funzionari per un numero medio di ore pari a 3
- IMPIEGATI AMMINISTRATIVI per un numero medio di ore pari a 3

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

In particolare, i corsi di formazione successivi non sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata erogata da soggetti: Esterni

In particolare, la formazione è stata affidata a:

- CONSULENTE ESTERNO (SFERA PIU' SRL di LUCCA)

3.7. Trasparenza

Sono stati volti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati così come previsti nel PTPC.

In particolare, essi sono stati svolti con la seguente periodicità:

A. Trimestrale

I monitoraggi hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

Tali irregolarità si sono evidenziate nelle seguenti macro-famiglie:

- Bandi di gara e contratti

L'amministrazione non ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione 'Amministrazione trasparente', non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico 'semplice' è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione sono pervenute richieste di accesso civico 'semplice'.

In particolare, sono pervenute 1 richieste di accesso civico "semplice", delle quali, 0 hanno dato luogo ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico 'generalizzato' è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione sono pervenute richieste di

accesso civico 'generalizzato'.

In particolare, sono pervenute 1 richieste di accesso civico 'generalizzato'. Queste, sono state evase con il seguente esito:

1 richieste con “informazione fornita all'utente”;
richieste con “informazione non fornita all'utente”

E' Stato istituito il registro degli accessi.

In particolare è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

3.8. Pantouflage

Non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

In particolare, sono state effettuate 1 verifiche. Le violazioni accertate a seguito di verifiche ammontano a: 0

Ai sensi degli artt. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001 - al fine evitare assunzioni o conferimenti di incarichi in favore di soggetti cessati dal rapporto di impiego pubblico, nei tre anni successivi alla cessazione, laddove abbiano esercitato, per conto di PP.AA., poteri autoritativi o negoziali, nei confronti della società o dell'ente pubblico economico, negli ultimi tre anni di servizio presso le PP.AA. - è stata inserita negli interpelli o nell'ambito della selezione del personale la clausola in materia di pantouflage è stata resa dagli interessati espressa dichiarazione di insussistenza della causa ostativa è stata svolta attività di vigilanza secondo criteri autonomamente definiti e su eventuale segnalazione di soggetti esterni

Ai sensi degli artt. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001, e 2 e 21 del D.lgs. 39/2013 - al fine evitare assunzioni o conferimenti di incarichi in favore di soggetti cessati dal rapporto di impiego con enti di diritto privato in controllo pubblico, nei tre anni successivi alla cessazione, laddove abbiano esercitato, per conto di tali enti, poteri autoritativi o negoziali, nei confronti della società o dell'ente pubblico economico, negli ultimi tre anni di servizio:

- È stata inserita negli interpelli o nell'ambito della selezione del personale la clausola in materia di pantouflage.

- È stata resa dagli interessati espressa dichiarazione di insussistenza della causa ostativa.

- È stata svolta attività di vigilanza secondo criteri autonomamente definiti e su eventuale segnalazione di soggetti esterni.

Non sono state adottate misure volte ad evitare che il proprio personale che abbia esercitato, per conto della società o dell'ente pubblico economico, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali nei confronti di soggetti privati svolga attività lavorativa o professionale presso gli stessi soggetti privati destinatari dell'esercizio di tali poteri.

3.9. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001

3.10. Patti di integrità

La misura “Patti di Integrità” non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del MOG in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

Per le seguenti motivazioni: La Società prevede specifiche clausole 231 nei contratti che stipula con i propri fornitori

3.11. Considerazioni conclusive sull’attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- neutrale sulla qualità dei servizi.
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi).
- negativo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure).
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità.
- positivo sulle relazioni con i cittadini.
- positivo su SULLA FORMALIZZAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI

SEZIONE 4. RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l’andamento relativo all’attuazione delle misure specifiche per l’anno di riferimento del PTPC.

4.1. Quadro di sintesi dell’attuazione delle misure specifiche

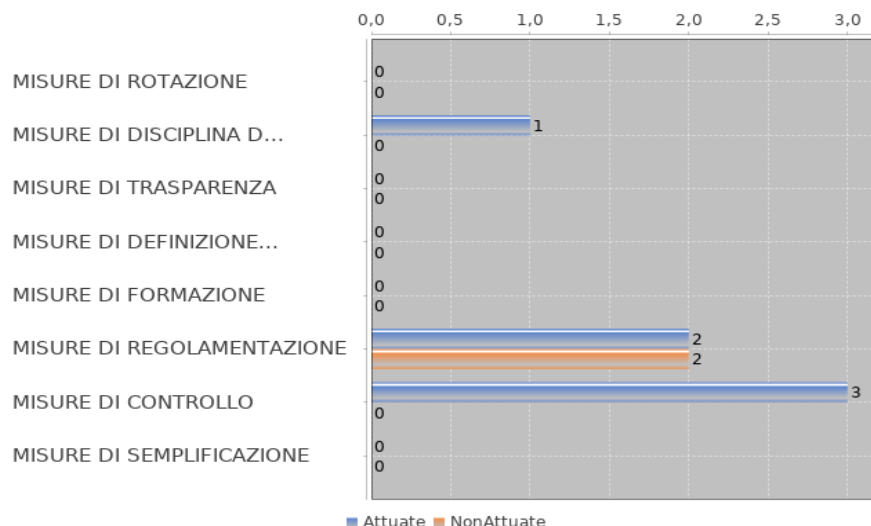
Con riferimento all’attuazione delle misure generali, nell’anno in corso, sono state programmate 8 misure specifiche.

Rispetto al totale delle misure specifiche programmate la situazione relativa alla loro attuazione corrisponde alla situazione rappresentata nella figura che segue:



Nel dettaglio, rispetto al totale delle misure specifiche programmate per le diverse tipologie di misure, si evince la situazione illustrata nel grafico che segue:

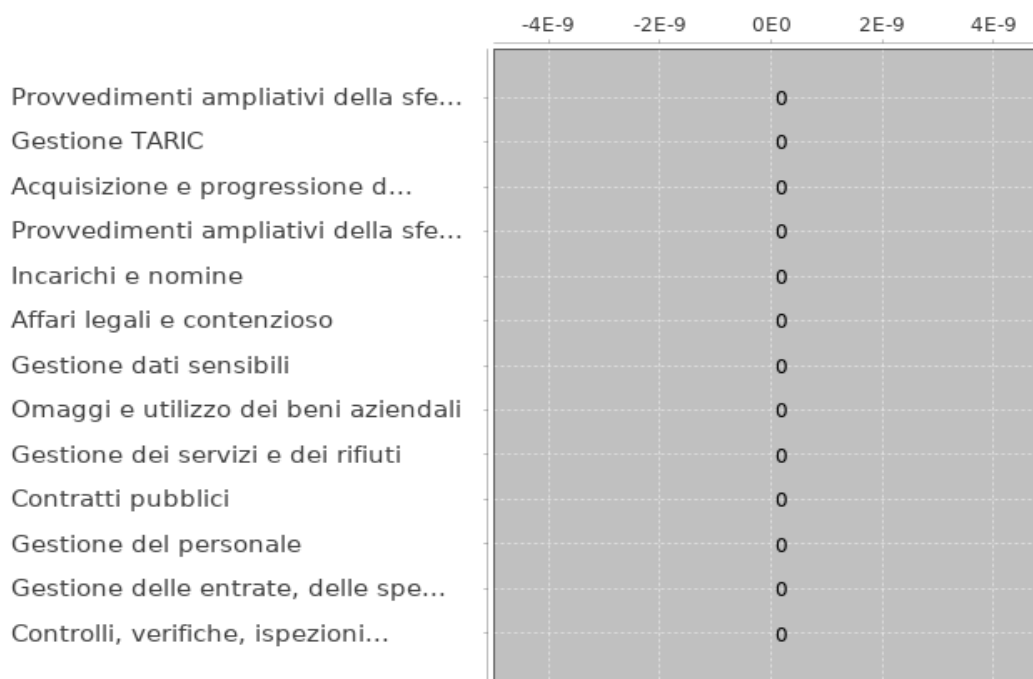
Stato attuazione misure specifiche per tipologia di misura



SEZIONE 5. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Il grafico che segue indica, per ciascuna area di rischio esaminata nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del MOG, il numero di eventi corruttivi che si sono verificati nell'anno in corso (laddove verificatisi):

Eventi corruttivi verificatisi nell'anno in corso



Con riferimento alle aree in cui si sono verificati eventi corruttivi, la tabella che segue indica se nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del MOG erano state previste misure di prevenzione della Corruzione:

Tabella 1 - Previsione misure nelle aree in cui si sono verificati fenomeni corruttivi

Aree di rischio	EVENTI CORRUTTIVI	PREVISIONE DI MISURE
Nessuna previsione		

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- è aumentata la consapevolezza del fenomeno corruttivo
- è aumentata la capacità di scoprire casi di corruzione
- è aumentata la reputazione della società o dell'ente pubblico economico

In caso di società non capogruppo facente parte di gruppi societari, le misure di prevenzione della corruzione non sono state elaborate in coerenza con quelle della società capogruppo.

Le misure di prevenzione della corruzione non sono state elaborate in collaborazione con la/le P.A./PP.AA. partecipanti, altre PP.AA., altre società o enti pubblici economici soggetti all'applicazione della disciplina anticorruzione.

SEZIONE 6. MONITORAGGIO ALTRE MISURE

Non è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitro. Non sono pervenuti suggerimenti e/o richieste di chiarimenti in merito alla strategia di prevenzione della corruzione dell'ente da parte di soggetti esterni all'amministrazione (es. sulle misure di prevenzione della corruzione adottate da parte di soggetti esterni all'amministrazione)

Tali suggerimenti non sono stati accolti.

SEZIONE 7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Non ci sono state denunce a carico di dipendenti dell'amministrazione nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

Non sono stati avviati procedimenti penali a carico di dipendenti della società o dell'ente nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

SEZIONE 8. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a fenomeni corruttivi (in senso ampio, non solo per fatti penalmente rilevanti) a carico dei dipendenti della società o dell'ente pubblico economico.

SEZIONE 9. CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione sia Buono, per tali ragioni: DALLE VERIFICHE SVOLTA DALL'RPCT E' RISULTATO UN BUON LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE GENERALI E SPECIFICHE DI PREVENZIONE. RISULTANO ANCORA DA MIGLIORARE LE TEMPISTICHE CON CUI ALCUNE AREE AZIENDALI FORNISCONO I DATI PER LA PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE, SEZIONE SOCIETA' TRASPARENTE

Si ritiene che l'efficacia complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste e attuate sia Idoneo, per tali ragioni: LA STRATEGIA DEFINITA DALLA SOCIETA', CONCRETIZZATASI NELL'IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE GENERALI E SPECIFICHE DI PREVENZIONE, HA PERMESSO DI AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA A LIVELLO AZIENDALE DEI POSSIBILI RISCHI CORRUTTIVI INSITI NELLO SVOLGIMENTO DEI DIVERSI PROCESSI.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato Idoneo, per tali ragioni: IL RPCT HA IMPLEMENTATO NEL CORSO DEL 2019 DELLE SCHEDE DI FLUSSO INFORMATIVO CHE DEVONO ESSERE INVIATE TRIMESTRALMENTE DAI REFERENTI AZIENDALI CONTENENTI SIA INFORMAZIONI IN MATERIA DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE SIA LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER IL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEL SITO AZIENDALE, SEZIONE SOCIETA' TRASPARENTE

SEZIONE 10. MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

1.1. Misure specifiche di controllo

- AREA DI RISCHIO: A. Acquisizione e progressione del personale

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che:

MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Misura: Specifiche sui criteri di selezione inserite nei verbali della commissione

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: I.1 Gestione del personale

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che:

MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: I.1 Gestione del personale

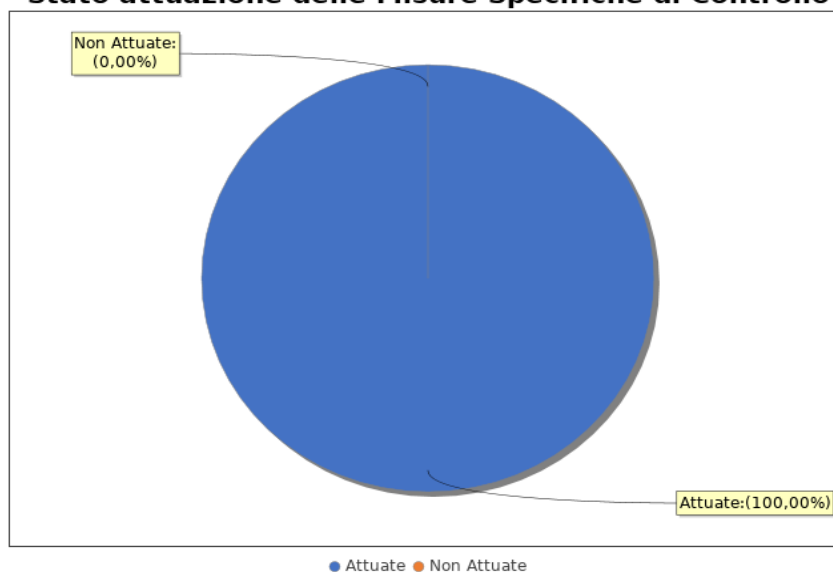
Misura: Verifica della presenza delle autorizzazioni alle missioni

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: I.5 Omaggi e utilizzo dei beni aziendali

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Controllo



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che:

MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: I.5 Omaggi e utilizzo dei beni aziendali

Misura: Verifiche sulle spese telefoniche

La misura: È stata attuata

1.2. Misure specifiche di trasparenza

Non sono state programmate misure specifiche di trasparenza.

1.3. Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

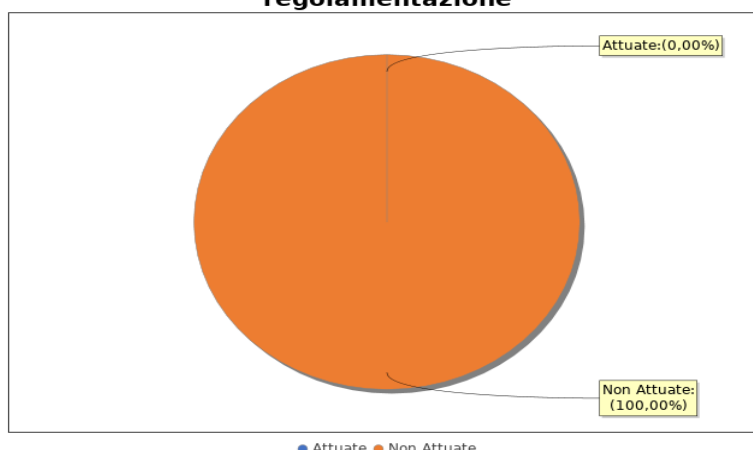
Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

1.4. Misure specifiche di regolamentazione

- AREA DI RISCHIO: A. Acquisizione e progressione del personale

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di regolamentazione non attuate si evidenzia che

Sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 1

MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Misura: Aggiornamento regolamento per il reclutamento del personale

La misura: Non è stata attuata

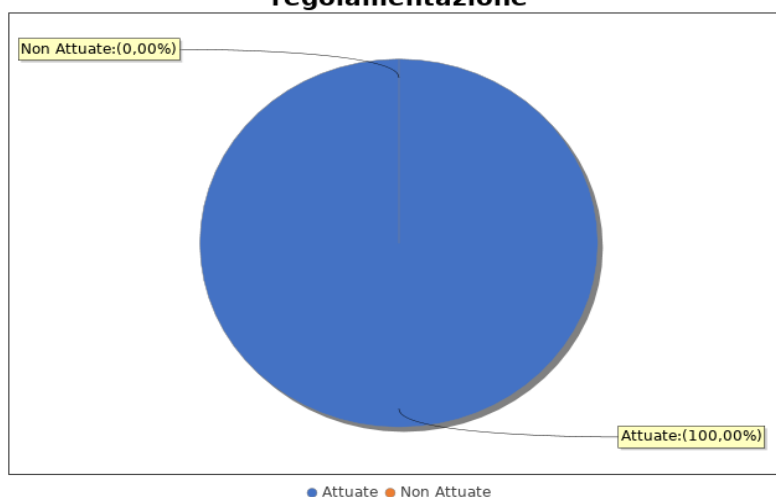
In particolare:

- La misura è attualmente in corso di adozione

- AREA DI RISCHIO: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di regolamentazione non attuate si evidenzia che

MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Misura: Regolamento per l'erogazione di sponsorizzazioni

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: E. Incarichi e nomine

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di regolamentazione non attuate si evidenzia che

Sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 1

MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Misura: Obbligo acquisizione relazione da parte dei consulenti, aggiornamento regolamenti in materia di affidamenti

La misura: Non è stata attuata

In particolare:

- La misura è attualmente in corso di adozione

1.5. Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

1.6. Misure specifiche di formazione

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.

1.7. Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

1.8. Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

- AREA DI RISCHIO: A. Acquisizione e progressione del personale
 Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi non attuate si evidenzia che

MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Misura: Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi rilasciata dai componenti della commissione esaminatrice

La misura: È stata attuata

Data: 23.01.2019

Firma R.P.C.T.

*Firmato in originale
 Molendi Maria Teresa*